

## Come risparmiare sul riscaldamento: ecco le 10 regole per tagliare consumi e bolletta

(Fonte: <https://www.corriere.it/>)

### Riscaldamento, i giorni dell'accensione dei termosifoni: cosa fare

Un grado in meno. Un'ora in meno. Quindici giorni in meno. L'Italia si prepara ad affrontare l'inverno in piena emergenza energetica. E il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani ha firmato il decreto per definire i nuovi limiti temporali di esercizio degli impianti termici di climatizzazione alimentati a gas naturale che consentirebbero di far risparmiare all'Italia, secondo la stima dell'Enea, 2,7 miliardi di metri cubi di gas. [Le regole su accensione, spegnimento e temperature sono previste dal Piano nazionale di contenimento dei consumi di gas naturale. A Milano la data di accensione dei termosifoni è slittata al 29 ottobre](#) per una ordinanza del sindaco. L'utilizzo dei caloriferi, [come emerso anche dalla conversazione del vicedirettore del Corriere Daniele Manca con l'ad di A2A Renato Mazzoncini](#), è, insieme al frigorifero, l'elemento che spinge maggiormente i consumi in casa. Ed è sul miglior uso dei termosifoni che bisogna puntare per risparmiare. [Ecco alcuni suggerimenti della stessa Enea per risparmiare.](#)

### La corretta manutenzione degli impianti

La corretta manutenzione degli impianti è la regola numero uno, non solo in termini di minor consumo di gas ma anche di sicurezza e attenzione all'ambiente. Prima di riaccendere i riscaldamenti è importante eliminare l'aria presente nei tubi ed effettuare una buona pulizia dei radiatori per rimuovere i depositi che possono essersi accumulati durante la stagione estiva. È importante ricordare che ogni grado in più in casa rispetto al massimo di 19°C consentiti comporta un aumento del consumo fino al 10% tenendo presente anche che la temperatura sale di 1-2°C dopo che una persona permane 30 minuti all'interno di una stanza. Altro suggerimento importante è fare un check-up energetico del proprio appartamento, affidandosi a tecnici qualificati per la valutazione dello stato di isolamento termico di pareti e finestre e dell'efficienza degli impianti di riscaldamento. La diagnosi consente di individuare eventuali interventi di miglioramento che possono abbattere i costi anche fino al 40%.

### Il check-up completo della casa: risparmi quasi la metà

**Fai comunque un check-up alla tua casa.**

Affidati a un tecnico qualificato e fai valutare l'efficienza dell'impianto di riscaldamento e lo stato dell'isolamento termico di pareti e finestre. Puoi abbattere i consumi fino al 40%.

### **Installa pannelli riflettenti tra muro e termosifone**

Anche un semplice foglio di carta stagnola contribuisce a ridurre le dispersioni verso l'esterno: isolare il muro dal termosifone consente di riscaldare lo stesso ambiente impegnando meno energia.

### **Non lasciare le finestre aperte troppo a lungo**

Per rinnovare l'aria in una stanza bastano pochi minuti, mentre **lasciare le finestre aperte troppo a lungo** comporta inutili dispersioni di calore.

### **Scherma le finestre durante la notte**

Persiane e tapparelle o anche tende pesanti riducono le dispersioni di calore verso l'esterno. Chiudere le imposte e tirare le tende nelle camere isola l'ambiente e consente di mantenere più a lungo le temperature costanti all'interno della casa.

### **Evita ostacoli davanti ai termosifoni**

Posizionare tende o mobili davanti ai termosifoni ostacola la diffusione del calore verso l'ambiente ed è fonte di sprechi. Diversamente, isolare il muro tra pareti e termosifone riduce la dispersione di calore e la quantità di energia necessaria a riscaldare la casa.

### **Installa valvole termostatiche**

Obbligatorie per legge nei condomini, le valvole termostatiche sui riscaldamenti permettono di ridurre i consumi fino al 20% (e inoltre assegnano a ogni condomino l'effettiva quantità di energia impiegata per scaldare casa).

### **Scegli soluzioni di ultima generazione**

Sostituisci il vecchio impianto con [uno a condensazione](#) o con [pompa di calore](#) ad alta efficienza e adotta cronotermostati, sensori di presenza e regolatori elettronici a distanza.

### **Cambiare l'aria per pochi minuti**

«Rinnovare l'aria che respiriamo permette di eliminare batteri e sostanze inquinanti. Tuttavia, per cambiare l'aria in un'abitazione è sufficiente mantenere aperte le finestre per pochi minuti, più volte al giorno, preferibilmente durante le ore più calde e quando il riscaldamento non è in funzione», evidenzia Ilaria Bertini, direttrice del dipartimento Enea di Efficienza Energetica, che sottolinea come sia importante anche mantenere il giusto livello di umidità nell'ambiente installando un termo-igrometro. «Al di sotto del 40% di umidità in casa - aggiunge - il clima diventa troppo secco e batteri e i virus trovano un ambiente favorevole alla proliferazione,

favorendo malattie respiratorie. Al di sopra del 70%, invece, si forma condensa sulle parti fredde dell'edificio, come le pareti perimetrali e le finestre, che può portare alla formazione di muffe e conseguenti allergie».